

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

Con l'Alto Patronato dell'Ordinariato Militare per l'Italia

RICONOSCIUTO DA ASSOARMA - CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA

CONVENZIONATO CON L' A.GI.MUS.-ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE

ADERENTE A ASSOMUSICA -ASSOCIAZIONE ITALIANA ORGANIZZATORI E PRODUTTORI SPETTACOLI DI MUSICA DAL VIVO

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

La Preghiera e l'Amor di Patria



PER I FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI SANTA MARIA GORETTI

Dirige: M° Antonio Vita

Pianoforte: M° Fabio Silvestro

Ricerche storico-artistiche e presentazione: Roberto Ripandelli

SANTUARIO DI SANTA MARIA GORETTI

NETTUNO (ROMA), PIAZZA SAN ROCCO

VENERDÌ, 7 LUGLIO 2017 - ORE 20,45

IL CORO POLIFONICO “SALVO D’ACQUISTO”

Il Coro Polifonico “Salvo D’Acquisto”, costituitosi con Statuto il 22 dicembre 2003 sotto l’Alto Patronato dell’Ordinariato Militare per l’Italia, è una formazione amatoriale che riunisce personale in servizio e in congedo di ogni grado, nonché familiari e amici che si ispirano ai valori tradizionali del mondo militare.

Per sua natura e finalità istituzionali, è stato ufficialmente riconosciuto da ASSOARMA - Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d’Arma, come “Coro Interforze della Famiglia Militare, operante nell’ambito di ASSOARMA”. Tra le sue finalità vi è la celebrazione del nome eroico del Vicebrigadiere Salvo D’Acquisto, perpetuandone le doti di generosità e di altruismo e la diffusione, con appropriata scelta di repertorio, dei sentimenti di dedizione alla Patria e di attaccamento alle Istituzioni, nonché degli ideali propri della tradizione militare.

Il Coro, si impegna a seguire gli indirizzi rivolti dal Vescovo Ordinario alla Famiglia militare, ispirandosi ai più alti valori spirituali e religiosi. E’ aperto al personale dei Carabinieri, Forze Armate e Guardia di Finanza. Nella sua ormai lunga esistenza, ha svolto intensa e poliedrica attività, nella Capitale e in altre località, in attuazione delle scelte statutarie, narrando la storia delle sue entusiasmanti esperienze sul sito www.coropolifonicosalvodacquisto.com con dettagliate informazioni sulla propria vita e sui progetti in cantiere.

In particolare, il Coro svolge servizio presso il Pantheon, per le liturgie domenicali e nelle principali ricorrenze, nonché presso il Tempio Nazionale del Suffragio perpetuo dei Caduti in guerra, in Piazza Salerno, dove ha deposto una lapide commemorativa di Salvo D’Acquisto, intervenendo per le più significative cerimonie. Il Coro è diretto sin dal 2013 dal M° Antonio Vita. Per il repertorio liturgico, invece, è preparato dal Cappellano militare M° don Michele Loda.

IL DIRETTORE ANTONIO VITA

Il Maestro **Antonio Vita**, diplomato in Pianoforte e Didattica della Musica, è docente di Musica nella Scuola Media.

Si è formato studiando *Composizione* con il M° Franco Mirenzi e *Direzione di coro* con il M° Andrea Lunghi. Si occupa attivamente di azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze musicali nei bambini in età scolare.

Ha partecipato, in qualità di relatore, alla conduzione di pubbliche manifestazioni artistiche e didattiche organizzate dal Conservatorio Santa Cecilia di Roma e svolge attività di docenza in corsi di formazione e aggiornamento sull’*Educazione al Suono e alla Musica*, rivolti a insegnanti di scuola elementare e materna. Ha pubblicato diversi articoli sulla disabilità e sulle esperienze di integrazione scolastica per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Università degli Studi di Roma Tre). Continua a condurre ricerche in campo didattico-musicale sperimentando azioni innovative in relazione ai processi di apprendimento dell’infanzia.

Negli anni ‘90 ha ricoperto l’incarico di *Direttore di Coro* presso l’Associazione Folklorica Minturno - Scuola di Arti e Tradizioni Popolari, partecipando a importanti festival in Italia e all’estero. Dal 2000 svolge l’incarico di direttore del Coro Polifonico “Gianandrea Gavazzeni” e dal 2009 è subentrato al M° Franco Potenza nella direzione del Coro “Insieme per cantare”.

Dal 2013 dirige il quintetto vocale femminile “Le soliste” e il Coro di voci bianche “Regina Elena”. Nello stesso anno ha accettato l’incarico di preparare e dirigere il Coro Polifonico “Salvo D’Acquisto” nel Concerto di Nassyria, concepito nel primo decennale dei tragici fatti.

IL PIANISTA FABIO SILVESTRO

Il Maestro **Fabio Silvestro** si è diplomato in Pianoforte nel 2007 presso il Conservatorio Gesualdo da Venosa di Potenza, con il M° De Luca, e in Musica da Camera nel 2011 presso l’Accademia di S.Cecilia. Ha frequentato vari corsi di perfezionamento anche internazionali. Ha suonato in varie manifestazioni e per l’Ambasciata Italiana a Cuba. Ha fondato il Duo D’Avalos con la violinista Alessandra Xanto riportando diversi primi premi e piazzamenti (Viareggio, Roma, Lecce, Gioia del Colle, Piombino, Magliano Sabina) esibendosi presso prestigiose sale (Villa Torlonia, Museo Napoleonico in Roma) e importanti Festival (Moneglia Classica, San Leo).

E’ stato maestro accompagnatore ai Corsi Internazionali di Perfezionamento di Cava de’ Tirreni (SA). E’ pianista del Coro Casini dell’Università di Tor Vergata con cui si è esibito anche presso l’Accademia di Romania e collabora con il Nuovo Coro Lirico Sinfonico di Roma, con cui ha aperto il 54° Festival dei due Mondi in Spoleto. Ha partecipato alla produzione dei Carmina Burana presso l’Auditorium di Roma. Ha lavorato con Giorgio Albertazzi in uno spettacolo su Puccini. Affianca all’attività artistica l’insegnamento del pianoforte collaborando stabilmente con il M° Cucci.

LA BASILICA DI NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE E DI SANTA MARIA GORETTI

La Basilica di S.Maria Goretti, Santuario di Nostra Signora delle Grazie, custodisce il corpo della fanciulla, martire della purezza, ragazza ubbidiente e assennata, dedita alla famiglia e ligia al dovere, uccisa a soli 12 anni.

La chiesa fu edificata alla fine del lungomare Matteotti e nell’agosto del 1970 fu elevata da Paolo VI a basilica minore. L’edificio, del XVI secolo, è stato realizzato dove prima sorgeva una chiesetta dedicata all’Annunziata (detta anche di san Rocco).



Ospita la cripta della Santa e la statua lignea di Nostra Signora delle Grazie. Secondo la tradizione la statua approdò a Nettuno nel 1550, su un’imbarcazione che veniva dall’Inghilterra, dopo lo scisma anglicano, quando gli edifici cattolici venivano confiscati e le statue distrutte, grazie ad alcuni marinai, che decisero di portare le statue della Madonna e di altri santi sul mezzo diretto a Napoli, per salvarle.

Causa un violento temporale, la nave approdò a Nettuno, episodio interpretato come volontà della Madonna e, pertanto, le sculture rimasero lì dove sono tuttora conservate.

Il santuario è stato sottoposto a due importanti restauri, nel 1718 e nel 1868, ma la vicinanza al mare ha portato diversi danni al complesso, per l’erosione del vento e la salsedine.

La basilica fu chiusa per alcuni anni fino al 1914, quando fu presentato un progetto, su richiesta dei Padri Passionisti, finanziato da Pio X.

Nel 1960 fu ultimato il porticato del sagrato, ma nel 1966 la chiesa fu dichiarata pericolante e inaccessibile al pubblico per riaprire definitivamente nel 1969.

Tradizionale
AVE MARIS STELLA
Coro a quattro voci—Soprano Valentina Savoretti
M. Daria (1889-1976)—L. Guida (1883-1951)
DELL'AURORA TU SORGI PIÙ BELLA
Coro a quattro voci
Giuseppe Verdi (1813-1901) – Temistocle Solera (1815-1878)
O SIGNORE DAL TETTO NATTO da "I Lombardi alla prima crociata" (1843)
Coro a quattro voci
Giuseppe Verdi (1813-1901) – Francesco Maria Piave (1810-1876)
LA VERGINE DEGLI ANGELI
Coro a quattro voci –Soprano Viviana Cuzzo
Gioacchino Rossini (1792-1868) - Andrea Leone Tottola (+1831)
DAL TUO STELLATO SOGLIO da "Mosè" (1842)
Coro a quattro voci
Domenico Modugno (1928-1994)
LA BANDIERA da "Rinaldo in campo" (1961)
Coro a quattro voci
Giuseppe Verdi (1813-1901) – Temistocle Solera (1815-1878)
VA PENSIERO SULL'ALI DORATE da "Nabucco" (1842)
Coro a quattro voci
Giuseppe Verdi (1813-1901) – Salvatore Cammarano (1801-1852)
VEDI! LE FOSCHE *Coro di zingari da "Il Trovatore" (1853)*
Coro a quattro voci
Vincenzo Bellini (1801-1835) – Felice Romani (1788-1865)
GUERRA GUERRA! *Coro da "Norma" (1831)*
Coro a quattro voci
Giuseppe Verdi (1813-1901) – Francesco Maria Piave (1810-1876)
SI RIDESTI IL LEON DI CASTIGLIA *Coro di patrioti da "Ernani" (1844)*
Coro a quattro voci



A.Gi.Mus. - Associazione Giovanile Musicale

Via dei Greci n. 18 – 00187 ROMA

Tel. 06/32111001

agimus@agimus.it

L' **A.Gi.Mus.**, struttura a carattere nazionale che si avvale della collaborazione delle numerose Sezioni periferiche, ha sede presso il Conservatorio di *Santa Cecilia* in Roma. Nasce nel 1949 senza scopi di lucro, con obiettivo la diffusione della conoscenza della musica. Tramite le Sezioni organizza concerti, spettacoli lirici, conferenze, concorsi, scuole di musica, corsi, master class, festival, rassegne. Promuove la costituzione di complessi corali e strumentali favorendo la circuitazione degli spettacoli prodotti per dare possibilità a tutti di farsi conoscere e apprezzare nelle diverse platee, evidenziando giovani talenti. Le Sezioni organizzano anche corsi di aggiornamento per insegnanti della scuola, per fornire loro conoscenze per realizzare i programmi di educazione musicale.

L' **A.Gi.Mus.** è stata promotrice di diverse formazioni musicali (*Orchestra sinfonica di S.Romano-PI*, *Orchestra d'archi di Catania*, *Orchestra ritmo-sinfonica di Moncalieri*, *Banda di Torremaggiore-FG*, *Orchestra da camera di Antena-RM*) e trampolino di lancio per numerosi artisti, la cui fama ha poi valicato i confini nazionali, tra cui *Uto Ughi* e *Severino Gazzelloni*. Collabora con la RAI, l'Accademia di S.Cecilia, il Teatro dell'Opera di Roma, la Filarmonica Romana, l'Università dei Concerti, le Università di Roma-Tor Vergata, di Catania, di Perugia nonché con il Conservatorio di S.Cecilia e altri. L' **A.Gi.Mus.**, con oltre 600 manifestazioni l'anno, dà opportunità al vasto pubblico di accedere all'ascolto di grandi artisti con oneri contenuti. Il *Presidente Nazionale* è *Raffaele Bevilacqua*.

SANTA MARIA GORETTI

Maria Teresa Goretti (Corinaldo, 16 ottobre 1890-Nettuno, 6 luglio 1902) fu uccisa per un tentativo di stupro. La famiglia era composta da *Luigi Goretti* e *Assunta Carlini*, coltivatori diretti, e dai sei figli.

I *Goretti*, in cerca di una occupazione, si trasferirono a *Palano* e poi alle *Ferriere di Conca* (l'attuale *Cisterna di Latina*), assieme ai *Serenelli*, famiglia amica. Nel 1900, *Luigi Goretti* morì di malaria e la collaborazione coi *Serenelli* si fece ancora più stretta.

Alessandro, secondogenito dei *Serenelli*, tentò diversi approcci con *Maria Teresa* e, al culmine, la attirò in casa e tentò di violentarla, ferendola poi con un punteruolo.

Maria morì in ospedale il giorno successivo.

La devozione per *Maria Goretti* si diffuse tra gli strati più umili della popolazione, in particolare quelli rurali. Fu canonizzata da *Pio XII*, il 24 giugno 1950 ed è commemorata il 6 luglio, giorno della morte.

Secondo l'agiografia, *Santa Maria Goretti* concesse il perdono al suo uccisore inducendolo *Alessandro Serenelli* a entrare in convento dopo aver scontato 30 anni di carcere.

Il corpo di *Maria Goretti* è conservato a *Nettuno*, nel *Santuario di Nostra signora delle Grazie e di Santa Maria Goretti*. A *Corinaldo* (AN) è visitabile la casa natale. Non esistono sue fotografie e i ritratti visibili sono fantasiosi o realizzati su indicazioni dei parenti.

Attualmente, secondo un'antica idea di *Benedetto XVI* ora valutata da *Papa Francesco*, si sta pensando di associare *Maria Goretti*, come protettrice delle vittime di stupro, a *Santa Dinfina*, martire irlandese morta in *Belgio* nel VII secolo, la cui vicenda è analoga a quella di *Maria Goretti*.





Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare
CON L'ALTO PATRONATO DELL'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO DA ASSOARMA - CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA
CONVENZIONATO CON L' A.Gi.Mus. - ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE
ADERENTE A ASSOMUSICA - ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI E ORGANIZZATORI SPETTACOLI DI MUSICA DAL VIVO
Salita del Grillo, 37 - 00184 Roma
www.coropolifonicosalvodacquisto.com contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

Promotore e Presidente Onorario: **Gen.CA. CC Antonio Ricciardi**

Presidenti Onorari:

Card. Angelo Bagnasco, Gen.CA. CC Salvatore Fenu, Prof. Alessandro D'Acquisto, Mons. Santo Marciànò, Card. Pietro Parolin

Presidente: **Antonio Ricciardi**

Direttore artistico: **Roberto Ripandelli**

Maestro del Coro: **M^o Antonio Vita**

Segretario: **Giuseppe Todaro**

Tesoriere: **Tommaso Treglia**

Consiglieri: **Daniele Zamponi Ettore Capparella**

Responsabile per la preparazione del repertorio liturgico: **don Michele Loda**

Soci Fondatori:

Antonio Ricciardi Alessandro D'Acquisto Salvatore Fenu Marco Frisina Angelo Frigerio

Filippo Mancì Pensiero Trabucco Francesco Anastasio Salvatore Lazzara Bruno Capanna

Gianfranco Ristè Vincenzo Tropeano Salvatore Lembo Michele Razza Luigi Baccelli Leonardo Susca

Responsabile di ASSOARMA: **Gen.B. Sergio Testini** Responsabile A.Gi.Mus.: **Presid. Raffaele Bevilacqua**

Atto costitutivo sottoscritto il 22 dicembre 2003

**APERTO A TUTTO IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DELLE FORZE ARMATE
E DELLA GUARDIA DI FINANZA, IN SERVIZIO E IN CONGEDO, CON FAMILIARI E AMICI**

CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA

Via Sforza, 34 - 00184 - ROMA www.assoarmanazionale.it assoarma.pres.nazionale@virgilio.it



Il Consiglio Nazionale, noto come ASSOARMA, evoluzione dei Comitati di coordinamento o Comitati italiani che dagli '50 tenevano in contatto tra loro le Associazioni combattentistiche e d'Arma, ha struttura territoriale con ASSOARMA regionali, provinciali, comunali e zonali. Svolge un ruolo nuovo, in quanto con l'abolizione della leva e l'introduzione della figura professionale del militare, i vari ASSOARMA hanno dovuto ripensarsi come riferimento per l'assistenza ai militari in quiescenza, ausiliaria, riserva, in congedo o in servizio, come stabilito dai singoli statuti e regolamenti.

Il Codice Penale, infatti, limita la rappresentanza di sindacati o patronati per i militari e contempla come forma di associazionismo le Associazioni d'Arma, riconoscendo legalmente valido solo l'associazionismo militare istituito dallo Stato con decreti, ovvero riconosce solo le Associazioni Nazionali d'Arma (aderenti ad ASSOARMA).

Il 2 giugno 2012, per la prima volta, il Ministro della Difesa ha approvato la sfilata in parata per la Festa della Repubblica Italiana di un reparto di formazione in rappresentanza di ASSOARMA.

Con verbale del Consiglio Nazionale del 16 gennaio 2013, ASSOARMA ha ufficialmente riconosciuto il Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto" come "Coro Interforze della Famiglia Militare - Operante in ambito ASSOARMA", fissando quindi con apposita Convenzione scopi e modalità attuative dell'intensa collaborazione, in piena sinergia.

L'attuale Presidente Nazionale di ASSOARMA è il Gen.CA. (c.a.) **Mario Buscemi**.

L'ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

www.ordinariato.it

L'Ordinariato Militare è una Chiesa che vive tra i militari, perché coloro che svolgono questo servizio, come ricorda il Vaticano II, nella **Gaudium et Spes**, sono considerati **"ministri della sicurezza e della libertà dei popoli, infatti se adempiono il loro dovere concorrono alla stabilità della pace"**.

La ragione dell'esistenza dei militari è la difesa e non l'offesa, la pace, non la guerra. In tutte le missioni la Chiesa dell'Ordinariato Militare accompagna i suoi fedeli, soprattutto in quelle più difficili e rischiose, perché non venga meno l'ideale per cui si impegnano. L'immagine evangelica che meglio caratterizza il mondo militare è desunta dalle beatitudini: **"Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio"**.

I militari cristiani devono formare il loro cuore affinché diventi fiume di pace, che li porti a offrire anche la loro stessa vita. La storia dell'Ordinariato è stata coronata da pagine gloriose di servizio ai fratelli durante le due guerre mondiali da parte dei Cappellani Militari. La radice di questa Chiesa affonda nella loro dedizione e nel loro sacrificio.

Nel 1984, il nuovo testo del Concordato tra la Santa Sede e l'Italia, ribadì la presenza dei Cappellani presso le Forze Armate, e lo stesso Giovanni Paolo II, con la Costituzione **"Spirituali militum curae"** ampliò la competenze dell'Ordinariato Militare concedendogli la facoltà di aprire uno specifico seminario per la preparazione dei Cappellani.

Ora con il decreto legislativo del 31 dicembre 1997, è rafforzato il ruolo statutale dei Cappellani nelle Forze Armate, segno di una rinnovata stagione di impegno che ha visto i Cappellani al seguito dei soldati nelle varie missioni di Pace: dal Libano alla Somalia, al Mozambico, fino alle recenti spedizioni in Albania, Macedonia, Bosnia, Kosovo, Timor Est, Afghanistan. Dal 2013 l'Arcivescovo Ordinario Militare è **S.E. Mons. Santo Marciànò**.